



**PROFESSIONALE**

Sede organizzativa/amministrativa

Via Raggi,43 S. Gennarello di Ottaviano- Napoli C.A.P. 80040

Codice Fiscale 92027560637

E -mail – Presidente [guastaf ferro.crescenzo@virgilio.it](mailto:guastaf ferro.crescenzo@virgilio.it) -[guastaf ferro.crescenzo@inwind.it](mailto:guastaf ferro.crescenzo@inwind.it)

Fax 081 -7102135

➤ *IPSAR* ;  
➤ *TECNICI* ;  
➤ *TECNOLOGICI* ;  
➤ *PROFESSIONALI*

\*ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE RILASCIATO DAL Ministero delle finanze il 23/08/2006

\*ATTO NOTARILE REGISTRATO A CASTELLAMMARE DI STABIA IL 27/06/06 REPERTORIO N° 1565595 RACC. 8238

Al presidente del consiglio

Romano Prodi

Al Ministro dell'istruzione

Giuseppe Fioroni

Al Ministro dell'economia

Tommaso Padoa-Schioppa

Ai parlamentari dei partiti :

RIFONDAZIONE COMUNISTA

ROSA NEL PUGNO

COMUNISTI ITALIANI

VERDI

UDEUR

ITALIA DEI VALORI

MARGHERITA

DEMOCRATICI DI SINISTRA

Alle rappresentanze sindacali :

CGIL ,CISL , UIL , GILDA, SNALS,COBAS,CUB AID,SNAIPO

**Oggetto : Riflessioni sulla finanziaria e richieste**

Il **CO.N.ITP** (Comitato Istruzione Tecnica e Professionale) ,nato in rappresentanza delle seguenti figure professionali:

- **ITP ( insegnanti tecnico pratici ) degli IPSAR**

- ITP ( insegnanti tecnico pratici ) degli istituti professionali ;
- ITP ( insegnanti tecnico pratici ) degli istituti tecnici e tecnologici ;
- ATA ( assistenti tecnici ) ;
- Docenti/personale degli Istituti** tecnologici/tecnici e professionali;

ha lo scopo di cooperazione, tra le istituzioni scolastiche, **di promuovere scambi e sinergie sul piano formativo, organizzativo ed amministrativo, si propone la rappresentanza unitaria e coordinata per le problematiche comuni nei rapporti con gli Organi Parlamentari , con il Governo, con gli Enti Locali, con le Direzioni Generali degli Uffici Scolastici Regionali, con i centri dei servizi amministrativi provinciali, con enti Pubblici e Privati, con associazioni , con i sindacati e organizzazioni tecniche e Professionali , al fine di seguire gli sviluppi del processo di Riforma in atto, nonché a quelle future, del sistema scolastico nazionale , Regionale, locale ,e di elaborare proposte, ed essere parte attiva nel rappresentare e tutelare gli interessi degli Istituti Professionali di Stato per i Servizi alberghieri , per tutelare gli interessi degli Istituti professionali , per tutelare gli interessi di tutti gli istituti tecnici e tecnologici, tutelando al loro interno in particolare gli ITP, gli assistenti tecnici e tutto il personale (come previsto dallo statuto legalmente redatto).**

**Il CO.N.ITP individua nella finanziaria i seguenti aspetti negativi , e chiede le opportune modifiche:**

- ❖ ) **La Finanziaria prevede un incremento dello 0,4% il rapporto docenti-allievi , che si traduce in una riduzione dei docenti e delle classi pari al 2%. Il taglio previsto è di 7.682 classi , dunque, a partire dal prossimo anno ci saranno 19 mila docenti e 7 mila Ata, ossia bidelli, assistenti e amministrativi, in meno, per un risparmio complessivo conteggiato in 731 milioni di euro.** Nel rapporto numerico alunni/docente sono inseriti anche i dati relativi agli alunni diversamente abili - e quindi i docenti di sostegno (80.000). Il numero di ore di insegnamento in Italia , poi ,è da dire che è più alto rispetto alla media europea , soprattutto per effetto del tempo pieno e del tempo prolungato o, alle superiori, per l'elevato numero di discipline.  
È da ricordare anche che nel rapporto insegnanti/alunni degli insegnanti entrano i 25000 insegnanti di religione cattolica, i circa 140000 precari e che tutti i docenti italiani svolgono attività (prescuola, compresenza, mensa ecc.) in altri paesi affidate ad altri soggetti. In ultimo, la particolare conformazione del nostro territorio rende necessaria (e sacrosanta) l'istituzione di scuole in piccole isole e zone di montagna, con la stragrande maggioranza dei comuni al di sotto dei 5000 abitanti che fa lievitare a dismisura il rapporto docenti/alunni.
- ❖ **L'orario delle lezioni nella formazione professionale sarà portato da 40 a 36 ore settimanali, per una ragione meramente di risparmio . Questa misura**

avrà incidenza sull'organico per l'avvenire infatti si prevedono 2.656 posti il numero di docenti che scomparirà dagli organici degli istituti professionali per effetto della riduzione d'orario delle lezioni;

- ❖ **I 750 mila docenti della scuola italiana sono senza contratto dallo scorso dicembre**, ma nella finanziaria non si parla del rinnovo contratto. Inoltre visto che durante il Governo Berlusconi i partiti di sinistra lamentavano una situazione disastrosa a livello di stipendi per il personale scolastico, quest'ultimi aspettano un consistente aumento;
- ❖ **In finanziaria è previsto un rifinanziamento per 100 milioni** di euro per le scuole paritarie, nonostante la Costituzione affermi che Enti e privati hanno diritto di istituire scuole ma "senza oneri per lo Stato ( art. 33);
- ❖ **L'eliminazione delle graduatorie permanenti a partire dal 2010.** queste graduatorie includono 296.946 docenti che, nel corso degli anni, si sono sottoposti ai pubblici concorsi banditi dallo stato, per il conseguimento delle abilitazioni all'insegnamento necessarie all'inclusione nelle graduatorie permanenti. Fanno parte di tali graduatorie docenti precari in attesa di una auspicata assunzione in ruolo, e quelli utilizzati per le supplenze temporanee su malattia o per coprire spezzoni orari o cattedre intere. Questo provvedimento non serve né alla scuola né tantomeno ai precari.  
La decisione di non utilizzare più i docenti inseriti in graduatoria è una stoltezza che contribuirà a diminuire la qualità della scuola pubblica. Questi docenti sono diventati precari perché vittime dell'inefficienza della classe politica e non per propria scelta (bastava non abilitare più docenti per classi di concorso stracolme). Questa scelta di sopprimere le graduatorie nega i diritti acquisiti dai docenti, alle legittime aspettative di quanti hanno dato credito allo stato italiano ed alle regole/leggi imposte, ai sacrifici espletati negli anni da precariato, ai sacrifici per il raggiungimento del titolo abilitante (concorsi ordinari, Sissi ecc.) e quindi alle spese sostenute, alle molteplici ingiustizie che ogni giorno sono costretti a subire nelle scuole e da parte dello Stato (es. doppio punteggio, diritti dimezzati ecc.) solo perché si è precari. In conclusione le graduatorie permanenti non possono essere eliminate ma bisogna garantire a tutti i docenti inseriti pieni diritti attraverso l'esaurimento delle stesse e non con la loro immediata soppressione;
- ❖ **nelle retribuzioni dei docenti mancano ancora circa una trentina di Euro**, relativi al contratto biennale concluso lo scorso settembre 2005. Si tratta dello 0,7% relativo ai compensi accessori, e dei risparmi realizzati con i tagli della Moratti, nell'anno scolastico 2004/05 (art. 5 e 8 del Contratto biennale);

- ❖ **Spariranno i corsi serali** ,i centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e i corsi serali, funzionanti presso le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, essi con la finanziaria sono riorganizzati su base provinciale e articolati in reti territoriali e ridenominati Centri provinciali per l'istruzione degli adulti". Ad essi è attribuita autonomia amministrativa, organizzativa e didattica, con il riconoscimento di un proprio organico distinto da quello degli ordinari percorsi scolastici, da determinarsi in sede di contrattazione collettiva nazionale, questo provvedimento porterà altri tagli agli organici (perché non utilizzare docenti già abilitati per questi corsi invece di formare altro personale ?)  
;
- ❖ **Il comma 5 dell'art. 66 prevede la predisposizione dell'ennesimo piano di riconversione professionale del personale docente in soprannumero** sull'organico provinciale, finalizzato all'assorbimento del medesimo personale. "La riconversione, obbligatoria per i docenti interessati, è finalizzata alla copertura dei posti di insegnamento per materie affini...]" .Negli ultimi vent'anni migliaia di docenti di ruolo perdenti posto (spesso privi di concorso ma arrivati nei ruoli grazie ai famigerati corsi abilitanti) hanno rubato legalmente il posto ai precari abilitati che stavano per passare di ruolo e non ci sono più riusciti. Ora che stavano per farlo grazie a una ambigua legge finanziaria, si ritrovano davanti alla stessa beffa. Si calcolano 4.617 posti di insegnante in meno.
- ❖ **Aumento dell'aliquota al 27 per cento . I redditi da 15.000 a 28.000 euro saranno tassati al 27% invece che al 23%**, Questa scelta politica colpisce soprattutto i docenti e il personale scolastico che ha un reddito annuo di circa 17.560 euro , ciò vuol dire diminuzione dello stipendio per i lavoratori statali , con un aumento del **4% di trattenute** (paradossalmente C'è da dire però che, con i nuovi scaglioni, per i redditi da 26mila a 28mila euro l'aliquota scende da 33% a 27%).

Il presidente del CO.N.ITP ,  
prof. Guastaferrò Crescenzo  
( indirizzo privato- via P. di prisco, 154 Ottaviano NA CAP 80040)

il segretario del CO.N.ITP  
Parisi Gianluca

Il vice presidente del CO.N.ITP  
Arbia Francesco

Il CO.N.ITP  
Confida in un pronto intervento a sostegno della categoria  
da parte dei partiti di governo